



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

**Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Linea d'Azione 1.2.2.
Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City
Attuazione D.G.R. n. 13/17 del 17.03.2020 e D.G.R. n. 14/11 del 16.04.2021**

**Azioni di supporto alle PMI per la realizzazione di infrastrutture
di ricarica accessibili al pubblico lungo le principali reti viarie
di collegamento della Sardegna**

FAQ del 24.05.2021

Bando approvato con determinazione n. 306 prot. n. 15975 del 03.05.2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
1	Come devono essere interpretati i valori riportati relativi alle potenze che le prese potranno erogare, in base all'art. 8 del Bando?	Come previsto dal PNire la ricarica rapida deve avere una potenza minima di 43 kW (superiore a 22kW) per le ricariche in CA (attualmente le più diffuse in Europa) e 50 kW per le ricariche in CC. Ai fini dell'ammissibilità devono essere previste entrambe le configurazioni.
2	Per soddisfare il requisito previsto dall'art. 8 del Bando che prevede la presenza di tre tipi di connettori è possibile realizzare più colonnine di ricarica?	Sì, come previsto dal PNire la soluzione potrà essere fornita con sistemi multipunti a cui collegare più veicoli contemporaneamente oppure con più sistemi indipendenti, ciascuno dotato di uno o più connettori di ricarica. Il Bando prevede il finanziamento di un'infrastruttura di ricarica, la quale potrà essere pertanto articolata con connettori di ricarica (CA, CHAdEMO e CCS) disposti su più stazioni di ricarica.
3	E' ammissibile l'attività che ricade in una strada provinciale che si collega con il Comune che confina con la strada statale prevista dal Bando e se eventualmente è presente un limite chilometrico dalle suddette strade?	L'art. 7 del Bando prevede tra i requisiti di ammissibilità che l'area sulla quale realizzare l'investimento debba ricadere in un comune confinante con le seguenti reti viarie: SS 131, SS 131dcn, SS 729 (Nuova Sassari-Olbia), SS 130, SS 125, SS 554 e SS 195. Ai fini della verifica la sede operativa deve risultare dal certificato camerale dell'impresa. Pertanto non è ammissibile una proposta realizzata in un Comune che non confina direttamente con una delle strade statali previste dal Bando. Il Bando prevede punteggi di premialità in ragione della distanza dall'accesso della strada statale all'infrastruttura di ricarica.
4	Un'impresa agricola che è anche agrituristica con specifico codice Ateco in CCIAA, premesso che è in possesso di un impianto fotovoltaico attivo, è ammissibile al bando?	Ai sensi dell'art. 6 del Bando l'impresa operante in uno dei settori esclusi dal Reg. n. 1407/2013 che opera anche in settori o attività ammessi, può beneficiare degli aiuti a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati, la separazione delle attività o la distinzione dei costi in modo tale che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del presente Bando. Pertanto l'attività è ammissibile se presente nel certificato camerale e se l'impianto fotovoltaico da utilizzare è a servizio esclusivo dell'utenza dell'agriturismo.
5	Il preventivo può essere sostituito da un capitolato di spesa?	Sì purchè, debitamente timbrato e firmato da tecnico iscritto a un albo professionale, contenga evidenza delle voci di spesa previste dal Bando (progettazione del sito di ricarica, sistema di misurazione intelligente dell'energia, acquisto e installazione dell'infrastruttura di ricarica elettrica) ai fini della valutazione di ammissibilità.
6	Il preventivo presentato in sede di domanda di contributo può essere oggetto di modifica in sede di realizzazione?	Sì, purchè restino fermi i requisiti minimi e le caratteristiche valutate ai fini dell'ammissibilità della domanda e la modifica sia giustificata da migliorie e/o evoluzione del mercato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
7	Un imprenditore è titolare sia di un'impresa agrituristica che di una S.r.l. in altro settore, ciascuna di esse è in possesso di un adeguato impianto fotovoltaico attivo, possono partecipare entrambe al bando in oggetto con una domanda per ciascuna o si configura quale "impresa unica"?	No, se l'imprenditore detiene quote di maggioranza nell'altra impresa è da considerarsi impresa unica e pertanto può essere presentata una sola domanda. Infatti, secondo la definizione di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 è « <i>impresa unica</i> » l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni dalle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
8	L'impianto fotovoltaico attivo è gestito con contratto di "scambio sul posto" e non è attualmente dotato di impianto di accumulo, è ammissibile al Bando anche senza impegnarsi a realizzarlo?	No, è obbligatorio disporre del sistema di accumulo al momento della presentazione della domanda o in alternativa è obbligatorio impegnarsi ad installarlo e presentare il verbale di connessione in sede di erogazione del contributo, pena la revoca del finanziamento.
9	La procura speciale al consulente per la compilazione su portale e l'apposizione della propria firma digitale sulla domanda, è sufficiente che sia redatta in forma privata su carta semplice?	Come illustrato nella guida allegata al Bando, il consulente può compilare la domanda anche senza procura in quanto poi la domanda che si viene a creare su SIPES RAS può essere firmata dal legale rappresentante e poi caricata sul sistema e inoltrata dal consulente. Ciò che rileva è il soggetto che sottoscrive la domanda. Se il legale rappresentante vuole delegare anche la sottoscrizione della domanda, la procura deve essere in forma scritta, ma non necessita di autenticazione dal Notaio.
10	La firma digitale deve essere apposta nella modalità PAdES (firma grafica), cosa significa?	PAdES è una firma elettronica che, basando sul formato PDF le modalità e le tecnologie per l'identificazione dell'autore del documento e per le informazioni contenute nel documento originale, garantisce le qualità necessarie per essere definita "firma elettronica avanzata" (con valore legale) secondo quanto individuato dalla Direttiva 1999/93/EC. La procedura di firma in formato PDF è applicabile ai soli file .PDF. Esempio: 



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
11	Come deve essere assolto il pagamento del bollo ai fini della presentazione della domanda <i>on-line</i> ?	La marca da bollo da 16 euro, rilasciata da rivenditori autorizzati, presenta un codice identificativo da riportare nell'apposita sezione della domanda da compilare su SIPES RAS (specificare. codice identificativo, data, ora). La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuato presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate.
12	Cosa significa che sarà finanziata la prima proposta ammissibile per ogni comune di ubicazione dell'infrastruttura confinante con le reti viarie previste dal Bando?	Al fine di garantire una distribuzione territoriale capillare, uniforme e funzionale all'interconnessione regionale, sarà finanziata la prima proposta ammissibile per ogni comune di ubicazione dell'infrastruttura confinante con le reti viarie previste dal Bando. Significa che in base alle risorse disponibili e in ordine cronologico, sarà finanziata la prima proposta ammissibile per ciascuna area ricadente in ogni singolo comune. Ovvero se le prime due proposte ammissibili in ordine cronologico riguardano il medesimo comune, sarà finanziata solo la prima. Proposte successive riguardanti ubicazioni nello stesso comune saranno finanziate a seguito del finanziamento di almeno una proposta per ciascuna area (in riferimento alle ubicazioni delle proposte presentate entro i termini di scadenza del Bando) e in base alle risorse disponibili.